

un grande evento ha richiamato a Gambarie migliaia di bambini, giovani ed appassionati

Il Parco festeggia i suoi primi 25 anni

Accese le luci sull'Aspromonte. E per il futuro ci sono grandi progetti e aspettative

Tra la gente e con la gente protagonista, il Parco Nazionale dell'Aspromonte ha celebrato i suoi 25 anni con un grande evento che ha richiamato a Gambarie migliaia di bambini, giovani ed appassionati, accendendo le "Luci sul Parco" e dando il via al programma dell'"Estate d'Aspromonte".

Una giornata full immersion intensa, ricca di iniziative e di attività ecosostenibili, organizzata in collaborazione con tante associazioni del territorio che hanno animato tutta l'area del centro montano per condividere e per sensibilizzare ad uno stile di vita sano in armonia con l'ambiente. Colorata e partecipata l'apertura del nuovo "Spazio Sport" presso ex piazzale Anas, attrezzato in modo da poter praticare vari tipi di attività ricreative: basket, minigolf, dama, skate, ginnastica a corpo libero, spazio che sarà fruibile gratuitamente per tutta l'estate. Proprio con una partita di basket si è dato il via alle attività, a cui hanno partecipato la squadra dei Giornalisti reggini e il team in rappresentanza dell'Aspromonte tra cui il Presidente Nazionale di Federparchi Giampiero Sammuri, presente per l'importante "Bioblitz" Life Asap, alla ricerca delle specie aliene, importante progetto europeo di tutela della biodiversità che si sta svolgendo in diversi Parchi italiani ma che, proprio in Aspromonte, ha fatto registrare il numero record di partecipanti su scala nazionale.

Tutto esaurito

E mentre lo "Spazio Sport" si animava appassionatamente tra danza, basket e karate grazie ai ragazzi di Karate Gemelli, Lumaka Basket, Arte in Movimento e Scuola Privata Nuovi Orizzonti, a piazza Mangeruca e nell'intero comprensorio di Gambarie, le diverse attività programmate dal Parco registravano il tutto esaurito: le escursioni a cura delle Guide Ufficiali del Parco, hanno permesso di far conoscere ai curiosi e alle numerose famiglie alcuni dei luoghi più intatti dell'Area Protetta, contenitore di biodiversità ma anche custode di culture e tradizioni. I laboratori di educazione ambientale allestiti all'Osservatorio di Cucullaro, sono stati presi d'assalto dai tantissimi curiosi



Lo scorso fine settimana è stato dato il via ai festeggiamenti per i 25 anni del Parco

che lo hanno conosciuto per la prima volta o che sono tornati a visitarlo per conoscere l'entomofauna e le tradizioni delle nostre comunità, ma anche osservare le vasche dell'Ululone Appenninico. I laboratori e i percorsi hanno affascinato bambini e ragazzi, incuriositi dalla flora e dalla fauna: mai come sabato l'Aspromonte ha visto partecipare le comunità in quel legame scandito dal tempo, dalla storia e dalla natura con gli occhi proiettati verso il futuro.

Senza barriere

Un Parco senza barriere, a misura d'uomo, che si apre alle attività ludiche, sportive, ricreative non dimenticando mai la sua *mission* principale: la tutela e la salvaguardia della biodiversità. E mentre in piazza Mangeruca il "Mercato della Terra" con il cibo "buono, pulito e giusto" del territorio di Slow Food, permetteva ai produttori locali di presentare i prodotti di qualità direttamente ai consumatori, presso lo stand del Planetario Pythagoras era possibile osservare il cielo d'Aspromonte.

Nel pomeriggio invece spazio al Coro del Club Alpino Italiano sezione Aspromonte e ai "flash-mob" della Scuola Danza Arte in Movimento, prima del talkshow di presentazione del programma estivo del Parco dell'Aspromonte, moderato da Chiara Parisi, responsabile della comunicazione dell'Ente Parco, e a cui hanno preso parte il Vice Presidente Domenico Creazzo, il Direttore Sergio Tralongo, il Sindaco di Santo Stefano in Aspromonte Francesco Malara e i rappresentanti delle storiche associazioni escursionistiche che camminano tra i sentieri del Parco. Cai, Gente in Aspromonte, GEA Gruppo Escursionisti d'Aspromonte e Amici di Montalto.

"Taglio" identitario

Il taglio della torta per celebrare il 25 anni del Parco e una degustazione di prodotti identitari hanno chiuso una giornata che ha unito in un solo momento la gioia della condivisione e l'orgoglio dell'identità e che resterà nella storia dell'Aspromonte, eccezionale miniera di risorse e opportunità. Il vicepresidente Domenico Creazzo ha commentato così l'evento: «Una grande emozione per una giornata di festa ma anche di unione con le realtà associative e le comunità che costituiscono l'Aspromonte. Oggi abbiamo celebrato i 25 anni del Parco ma anche esaltato l'unicità che rendono imparagonabile il nostro territorio».